

BE...
NOT
BE?



Secondaria 2° grado

Essere o non essere (in Rete)?

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E
RESPONSABILITÀ

FAKE
NEWS

SOCIAL

WEB REPUTATION
/IDENTITÀ ONLINE



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità
- Web reputation /identità online
- Social
- Fake news

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Quanto è importante essere davvero se stessi/e in Rete e non mostrare un'identità costruita?
- Quanto è pericoloso crearsi un'identità che ci rappresenta diversamente e che può essere facilmente scoperta?

Leggi il Manifesto

parole
⊗ stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante introduce il Manifesto della comunicazione non ostile, con un focus sul principio 2. Collegandosi a questo, introduce il concetto di account fake e di quelli parodia.

Leggi i commenti

Si procede con la lettura di alcuni post presenti sulle pagine Twitter e Facebook di politici reali e di account parodia, focalizzandosi sulle conversazioni scaturite da questi. Seguirà commento e discussione dei post appena letti. Verrà quindi avviato un dibattito e confronto sull'utilità di avere un'identità in Rete che, in ogni caso, non sarà mai completamente anonima.

Come spunto, si consigliano le pagine social di [@Dio](#) e [@insopportabile](#).

Si può proporre ad allievi e allieve la stesura di un testo di considerazioni sul tema "Essere se stessi in Rete o nascondersi dietro un profilo anonimo".

Si può chiedere inoltre a ciascuno/a di leggere un post a scelta di un politico o un personaggio pubblico e delle conversazioni ostili da esso originate, riportando poi i propri commenti in un

testo. Studenti e studentesse possono altresì realizzare delle ricerche sui social, portando in classe esempi di post o tweet di identità costruite e di identità reali. Tali spunti possono essere utilizzati per la discussione in classe, allo scopo di fornire maggiori informazioni per rispondere alle domande fondamentali.